



COMUNE di

MONFORTE D'ALBA

Provincia di CUNEO

BANDO PER L'APERTURA E LA RIQUALIFICAZIONE DI ATTIVITÀ



AVVISO PUBBLICO

BANDO COMUNALE PER L'APERTURA E LA RIQUALIFICAZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICHE NEL COMUNE DI MONFORTE D'ALBA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 11/05/2026, recante atto di indirizzo per la predisposizione del bando comunale per l'apertura e la riqualificazione di attività economiche nel territorio del Comune di Monforte d'Alba, integrata con deliberazione n. 69 del 29.06.2026;

in esecuzione della propria determinazione n. 129 del 09.07.2026 con la quale sono stati approvati il presente bando e la relativa modulistica;

RENDE NOTO

che il Comune di Monforte d'Alba intende concedere contributi a fondo perduto per sostenere, nel territorio comunale, l'apertura di nuove attività economiche e la riqualificazione di attività già esistenti, previa presentazione di apposita domanda e successiva formazione di graduatoria, secondo le modalità, i requisiti, i criteri di valutazione e le condizioni stabiliti nel presente bando.

Ai fini del presente bando, sono ammesse le attività commerciali, di servizio, socio-culturali e artigianali aperte al pubblico, in generale gli esercizi di vicinato e i servizi di prossimità, secondo quanto previsto dalle singole Sezioni del bando.

Il bando è articolato nelle seguenti Sezioni:

- **Sezione 1 – Nuove aperture**, destinata a favorire l'insediamento di nuove attività economiche qualificate nel territorio comunale, con una dotazione finanziaria pari a euro 40.000,00;
- **Sezione 2 – Riqualificazione**, destinata a sostenere interventi di miglioramento, qualificazione e rafforzamento di attività economiche già esistenti e aperte al pubblico nel territorio comunale, con una dotazione finanziaria pari a euro 10.000,00.

Le risorse complessivamente destinate al bando ammontano a euro 50.000,00.

Le domande ammissibili saranno collocate in apposite graduatorie, distinte per Sezione. I contributi saranno assegnati secondo l'ordine delle rispettive graduatorie e nei limiti delle risorse disponibili. Le graduatorie resteranno valide per n. 2 anni dalla data di approvazione e potranno essere utilizzate dal Comune in caso di successiva disponibilità di risorse, anche derivante da rifinanziamenti, economie, rinunce, decadenze o revoche, nel rispetto dell'ordine delle graduatorie e delle condizioni previste dal presente bando.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente secondo le modalità indicate nella Sezione di riferimento del presente bando, entro il termine del 31/12/2026.

Il bando, la modulistica e gli eventuali chiarimenti/FAQ sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Monforte d'Alba, nella sezione Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / Fondi contributi per attività economiche, nonché nelle ulteriori sezioni del sito istituzionale ritenute utili ai fini della massima diffusione dell'iniziativa.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune, nella medesima sezione in cui è pubblicato il bando. La pubblicazione ha valore di comunicazione agli interessati.

Per quanto non espressamente riepilogato nel presente avviso, si rinvia integralmente al bando e ai relativi allegati.

Monforte d'Alba, li 09/06/2026

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Dott.ssa Alba Maimone

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

CARATTERISTICHE GENERALI DEL BANDO

Il presente bando disciplina la concessione di contributi finalizzati all'apertura di nuove attività economiche (**Sezione 1**) e alla riqualificazione di attività economiche esistenti (**Sezione 2**) nel territorio del Comune di Monforte d'Alba.

Il bando è finalizzato a sostenere il rafforzamento e la qualificazione del tessuto economico locale, favorendo l'insediamento di nuove attività e la riqualificazione di quelle esistenti, riconoscendone il valore per l'economia locale, la vitalità del centro abitato e la coesione sociale.

Le risorse stanziare per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando ammontano a complessivi € **50.000,00** e sono così ripartite:

- Fondo di € 40.000,00 per l'apertura di nuove attività economiche.
- Fondo di € 10.000,00 per la riqualificazione delle attività economiche esistenti;

I contributi sono concessi secondo le misure e i limiti indicati nelle singole Sezioni del presente bando:

- **Sezione 1 – Nuove aperture:** contributo pari al 50% delle spese ammissibili, con contributo minimo di euro 4.000,00 e massimo di euro 10.000,00, a fronte di un investimento minimo pari a euro 8.000,00;
- **Sezione 2 – Riqualificazione:** contributo fino ad euro 1.000,00, a fronte di un investimento minimo pari a euro 2.000,00.

I contributi sono concessi previa verifica di ammissibilità e valutazione delle domande, secondo quanto previsto dal presente bando, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le predette dotazioni finanziarie potranno essere incrementate qualora dovesse realizzarsi una disponibilità ulteriore che l'Amministrazione comunale intenda destinare alle medesime finalità.

Le eventuali economie registrate su una delle due Sezioni potranno essere destinate al finanziamento delle domande relative all'altra Sezione, secondo l'ordine della relativa graduatoria e nel rispetto delle condizioni previste dal presente bando.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Confindustria Cuneo – Unione Industriale della Provincia, Associazione Commercianti Albesi, Confartigianato Imprese Cuneo, APRO Formazione S.c. a r.l., Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese.

Al fine di favorire la più ampia conoscenza dell'iniziativa e di agevolare la partecipazione dei soggetti interessati, il bando è accompagnato da attività di promozione, informazione e primo orientamento, realizzate con il coinvolgimento dei soggetti aderenti al Protocollo d'intesa stipulato con il Comune di Monforte d'Alba, ciascuno secondo le modalità ivi previste, nonché, ove disponibili, dei professionisti individuati mediante appositi avvisi o elenchi pubblici. Il Protocollo d'intesa e i relativi avvisi o elenchi sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / Fondi contributi per attività economiche del sito istituzionale del Comune di Monforte d'Alba.

DOCUMENTI UTILI E INFORMAZIONI

Il bando e i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Monforte d'Alba, nella sezione Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / Fondi contributi per attività economiche.

Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo protocollo@comune.monforte.cn.it, indicando nell'oggetto la dicitura: “*Richiesta chiarimenti – Bando per l'apertura e la riqualificazione di attività commerciali - Sezione 1*” oppure “*Richiesta chiarimenti – Bando per l'apertura e la riqualificazione di attività commerciali - Sezione 2*” a seconda della sezione del bando cui si intende partecipare.

Le richieste di chiarimento pervenute e le relative risposte, formulate in forma sintetica, saranno pubblicate periodicamente sul sito istituzionale del Comune, mediante appositi documenti di chiarimenti/FAQ, nella medesima sezione in cui è pubblicato il presente bando.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune, nella medesima sezione in cui è pubblicato il presente bando. La pubblicazione ha valore di comunicazione agli interessati.



COMUNE di

MONFORTE D'ALBA

Provincia di CUNEO

SEZIONE 1

**FONDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER
L'APERTURA DI NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE
QUALIFICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI
MONFORTE D'ALBA**

Esercizi di vicinato e Servizi di prossimità

1. OGGETTO DEL BANDO – SEZIONE 1

Il Comune di Monforte d'Alba destina alla presente Sezione 1 una dotazione finanziaria pari a **euro 40.000,00** per la concessione di contributi finalizzati a favorire l'apertura di nuove attività economiche nel territorio comunale.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono partecipare alla presente Sezione i soggetti che intendano avviare una nuova attività economica qualificata aperta al pubblico nel territorio del Comune di Monforte d'Alba.

Sono ammesse, nei limiti e alle condizioni di cui al presente bando, **attività commerciali, di servizio, socio-culturali e artigianali** aperte al pubblico, con esclusione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e consumo sul posto e delle attività aventi ad oggetto esclusivo o prevalente la vendita di vino.

Ai fini della partecipazione è richiesta la disponibilità, a titolo di proprietà, locazione, comodato o altro valido titolo giuridico, opzione o accordo preliminare con la proprietà, di un locale idoneo all'esercizio dell'attività.

ATTIVITÀ AMMESSE

Sono ammesse a partecipare alla presente sezione del bando le seguenti attività economiche:

- Le **attività commerciali e di servizio** e le **attività socio-culturali aperte al pubblico** (ad esempio: studi medici, asili nido, laboratori creativi/artistici/artigianali ecc.);
- Le **attività artigianali con vendita di beni o prestazione di servizi direttamente al pubblico**;
- Le **attività commerciali di vendita al dettaglio** (ad esempio negozi di fotografia, abbigliamento, ottica e altri esercizi compatibili con le finalità del bando). Sono ammesse anche le attività di vendita di prodotti alimentari, purché senza consumo sul posto, ad esclusione delle attività aventi ad oggetto esclusivo o prevalente la vendita di vino;
- Le attività che offrono **servizi alla persona** (es. lavanderie, barbieri ecc.)

Restano in ogni caso ammissibili esclusivamente le attività compatibili con le finalità del presente bando e con la disciplina urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria e amministrativa vigente.

ATTIVITÀ ESCLUSE

Non saranno ammesse alla partecipazione al presente bando le seguenti attività:

- a) attività aventi ad oggetto, anche solo in parte:
- articoli per soli adulti;
 - scommesse e gioco d'azzardo;
 - attività di "compro oro";
 - armi, munizioni, materiale esplosivo e fuochi d'artificio;

- vendita di cannabis light;
- b) attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- c) commercio e somministrazione di alimenti e bevande attraverso distributori automatici in locali appositamente destinati;
- d) attività che prevedono esclusivamente l'attività di commercio all'ingrosso;
- e) attività di temporary shop e attività commerciali temporanee in genere;
- f) attività aventi ad oggetto esclusivo o prevalente la vendita di vino;
- g) call center, phone center e internet point;
- h) servizi di trasferimento di denaro in genere (c.d. money transfer e money change)
- i) agenzie e studi professionali ad eccezione di quelli che offrono prestazioni di tipo sanitario;
- j) ogni altra attività che, per oggetto, modalità di esercizio o caratteristiche dell'iniziativa proposta, risulti non coerente con le finalità del presente bando, con particolare riferimento alla qualificazione dell'offerta al pubblico, alla valorizzazione del tessuto economico locale, alla vitalità del centro abitato e alla coesione sociale.

All'atto della domanda, i richiedenti già costituiti dovranno dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) di essere regolarmente iscritti, al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente o altri registri di settore (albi, elenchi...) o di impegnarsi all'iscrizione entro il termine di cui all'art.
- b) di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali;
- c) di essere in regola con il pagamento di imposte, tasse, canoni di qualsiasi natura dovuti all'Amministrazione comunale;
- d) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);
- e) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ovvero in ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- f) di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 84 del D.Lgs. 159/2011 (c.d. antimafia) e non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 per il quale sussistano cause di divieto, decadenza e di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 ed in ogni caso non avere in corso procedimento o essere destinatari di provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione o antimafia di cui alla normativa vigente;
- g) di non essere destinatario di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) e d) del D.Lgs. 231/2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e/o di beneficiare di agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- h) di essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale, ove dovuto;
- i) di possedere ogni ulteriore requisito previsto dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività proposta e per l'accesso a contributi pubblici;
- j) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con il Comune di Monforte d'Alba in relazione alla presente procedura e al progetto oggetto della domanda;
- k) di non aver ottenuto né richiesto altri contributi, sovvenzioni o vantaggi economici del Comune di Monforte d'Alba per le medesime spese oggetto della domanda;

- l) per le cooperative sociali, gli enti del Terzo Settore e gli altri enti non lucrativi, di possedere i requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente per l'accesso a contributi pubblici e, ove prevista, di essere iscritti nei registri di settore applicabili, ivi compreso il RUNTS;
- m) per le cooperative sociali, gli enti del Terzo Settore e gli altri enti non lucrativi, di non avere rapporti con il Comune di Monforte d'Alba tali da determinare incompatibilità con il contributo richiesto.

Per le imprese non ancora costituite, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla persona fisica indicata come futuro titolare o legale rappresentante dell'impresa partecipante. In caso di utile collocazione in graduatoria, l'iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio/Registro di Settore dovrà essere perfezionata entro tre mesi dalla data di approvazione della graduatoria e comunque prima della concessione del contributo, pena la decadenza dal beneficio. Resta fermo il termine di sei mesi previsto dal presente bando per l'apertura al pubblico dell'attività e la presentazione della rendicontazione.

Ai beneficiari della presente sezione (Sezione 1 – Nuove aperture) potrà essere riconosciuta, nei limiti e secondo le modalità stabilite dal Comune, un'agevolazione TARI per i primi due anni di attività.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sulla presente Sezione.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE, PROCEDURA VALUTATIVA E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

3.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

N.	CRITERI	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUBILE (TOT 100 PUNTI)
1	<u>Innovazione del concept e del prodotto/servizio offerto</u> Capacità del progetto d'impresa di differenziarsi rispetto ai format già presenti nell'area e di avere una immediata riconoscibilità e attrattività anche a livello cittadino; originalità, ampiezza e varietà dell'offerta merceologica e dei servizi proposti.	10
2	<u>Valorizzazione delle specificità produttive e culturali del territorio monfortese e delle vocazioni dell'area</u> Capacità del progetto d'impresa di promuovere e valorizzare le specificità culturali e produttive del territorio, orientamento dell'attività a servizio dei residenti e dei potenziali fruitori dell'area.	10
3	<u>Fattibilità del progetto d'impresa</u> Fattibilità del progetto d'impresa in termini di idea imprenditoriale, piano economico finanziario, struttura aziendale, budget di spesa, investimenti previsti, esperienza professionale del/dei proponente /i.	15
4	<u>Presenza di servizi o attività accessorie/complementari rispetto all'attività principale, idonee ad ampliare e qualificare l'offerta al pubblico.</u> Saranno valorizzate le proposte che, accanto all'attività principale, prevedano la vendita di prodotti o l'erogazione di servizi complementari e coerenti, tali da migliorare la funzionalità dell'esercizio, la completezza dell'offerta commerciale e l'attrattività per l'utenza.	15
5	<u>Servizi utili alla comunità e al territorio</u> Saranno valorizzate le iniziative in grado di rispondere a esigenze della popolazione residente, dei visitatori o di specifiche fasce di utenza, ampliando i servizi disponibili sul territorio.	25
6	<u>Ricaduta occupazionale dell'iniziativa</u> Sarà attribuito punteggio alle iniziative che prevedano la creazione o il consolidamento di occupazione, in particolare se stabile e coerente con le dimensioni dell'attività.	5

7	<u>Presenza di giovani</u> Presenza di giovani (titolare o socio) di età pari o inferiore a 36 anni alla data di presentazione della domanda.	5
8	<u>Coerenza con i fabbisogni rilevati dalla comunità locale</u> Saranno valorizzate le proposte aventi ad oggetto l'apertura di attività ricomprese nell'elenco delle seguenti attività ritenute di particolare utilità per il territorio comunale ¹ : lavanderia/stireria; centro fitness; asilo nido; poliambulatorio; barbiere; merceria; baby parking; Riparazione di piccoli elettrodomestici, apparecchi elettronici, telefoni e computer; negozio di calzature; negozio di abbigliamento; centro di fisioterapia/osteopatia; meccanico; negozio di articoli per bambini e ragazzi; ferramenta/utensileria; libreria	10
9	<u>Continuità di attività economiche già presenti sul territorio</u> Saranno valorizzate le iniziative che prevedano il subentro in un'attività economica già presente sul territorio comunale, qualora il progetto sia idoneo a garantirne la continuità e a evitare la perdita di un presidio commerciale, artigianale o di servizio utile alla comunità locale.	5

3.2. **PROCEDURA VALUTATIVA**

La procedura valutativa delle domande pervenute nei termini e con le modalità previste dal presente bando si articola nelle seguenti fasi:

- verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata;
- verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità;
- valutazione tecnica dei progetti ammessi, sulla base dei criteri sopra indicati, con attribuzione di un punteggio massimo complessivo pari a 100 punti. La valutazione sarà effettuata da apposita Commissione, nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale;
- formazione della graduatoria di merito dei progetti ammessi/finanziati;
- assegnazione dei contributi secondo l'ordine della graduatoria.

I contributi saranno assegnati nei limiti delle risorse stanziare per la presente Sezione, secondo l'ordine della graduatoria approvata e nel rispetto delle condizioni previste dal presente bando.

La graduatoria resterà valida per n. 2 anni dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata dal Comune in caso di successiva disponibilità di risorse, anche derivante da rifinanziamenti,

¹ Le attività ritenute di particolare utilità per la comunità locale sono state individuate sulla base degli esiti di un sondaggio conoscitivo, svolto in via informale con modalità telematiche e rivolto alla cittadinanza monfortese. I risultati del sondaggio sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / Fondi contributi per attività economiche del sito istituzionale del Comune di Monforte d'Alba.

economie, rinunce, decadenze o revoche, nel rispetto dell'ordine delle graduatorie e delle condizioni previste dal presente bando.

Il punteggio attribuito a favore dei giovani verrà mantenuto solo nel caso in cui al momento dell'erogazione del contributo nella compagine sociale sia presente il soggetto che era in possesso del requisito al momento della presentazione della domanda, o non sia mutata la titolarità dell'impresa individuale.

4. CONTRIBUTI

I contributi previsti dal presente bando saranno concessi a fondo perduto nella misura massima del **50% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di 10.000 euro**. L'importo dell'investimento minimo da effettuare è di € **8.000 euro**, da intendersi IVA esclusa, a meno che quest'ultima non rappresenti un costo non recuperabile.

La dimensione minima dell'investimento dovrà essere mantenuta anche in fase di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto; pertanto, qualora a seguito delle verifiche istruttorie compiute dagli uffici comunali competenti dovesse risultare il mancato rispetto di tale dimensione minima, il contributo concesso sarà revocato.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito dell'apertura al pubblico dell'attività e previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

Non sono ammessi a contributo i progetti che non raggiungano il punteggio minimo di 40 punti.

Per i progetti finanziati, il contributo non potrà comunque essere inferiore a **euro 4.000,00**.

Qualora le risorse residue della presente Sezione non siano sufficienti a riconoscere il contributo minimo di euro 4.000,00, non si procederà all'assegnazione parziale del contributo. Le somme residue resteranno nella disponibilità del Comune, fatta salva la possibilità di successivo rifinanziamento e scorrimento della graduatoria.

I contributi sono assegnati ai soggetti utilmente collocati in graduatoria, in ordine decrescente di punteggio, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto dell'importo minimo di contributo previsto dal presente articolo.

Ai fini dell'erogazione del contributo minimo di euro 4.000,00, dovranno essere rendicontate spese ammissibili per un importo non inferiore a euro 8.000,00. Qualora, in sede di rendicontazione, le spese ammissibili risultino inferiori a euro 8.000,00, il contributo concesso non potrà essere erogato e sarà revocato.

5. SPESE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO E SPESE ESCLUSE

Sono ammissibili a contributo, purché strettamente funzionali all'avvio della nuova attività e sostenute per la sede oggetto di domanda, le spese relative a:

- a) lavori di ristrutturazione, manutenzione straordinaria, adeguamento, allestimento e rifunzionalizzazione dei locali destinati all'attività, compresi gli impianti, le opere edili e le finiture strettamente pertinenti;
- b) spese tecniche di progettazione, direzione lavori e prestazioni professionali connesse agli interventi di cui alla lettera a), nel limite massimo del 10% dell'importo complessivo delle opere;
- c) acquisto e installazione di macchinari, impianti, attrezzature, arredi e allestimenti nuovi di fabbrica, funzionali all'esercizio dell'attività;
- d) acquisto e installazione di sistemi di sicurezza e protezione, quali, a titolo esemplificativo, impianti di videosorveglianza, sistemi antintrusione e di allarme, nebbiogeni, sensori, barriere, inferriate, serrande, porte di sicurezza, casseforti, armadi blindati e altri sistemi analoghi;
- e) acquisto e installazione di impianti e dispositivi finalizzati al risparmio energetico, idrico, all'efficientamento energetico, all'utilizzo di fonti rinnovabili e, più in generale, all'adozione di soluzioni per la sostenibilità ambientale;
- f) acquisto di dotazioni informatiche e tecnologiche, compresi hardware, software, registratori di cassa telematici, sistemi di pagamento elettronico, gestionali, applicazioni digitali, piattaforme e-commerce e strumenti per la digitalizzazione dell'attività;
- g) realizzazione o sviluppo del sito internet dell'attività, e-commerce, strumenti di comunicazione digitale, branding, immagine coordinata, materiali promozionali di lancio, insegne e vetrofanie;
- h) spese per servizi e consulenze specialistiche strettamente funzionali all'avvio del progetto d'impresa, quali, a titolo esemplificativo, piano di marketing, comunicazione, progettazione del layout commerciale, consulenze per l'innovazione organizzativa o digitale;
- i) interventi e dotazioni finalizzati a migliorare l'accessibilità dei locali e l'abbattimento delle barriere architettoniche, purché strettamente connessi all'avvio dell'attività.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese sopra indicate devono essere pertinenti, direttamente imputabili al progetto finanziato e coerenti con la tipologia di attività proposta.

Saranno finanziate esclusivamente le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione del bando e fino al termine previsto per la rendicontazione. A tal fine farà fede la data della fattura o di altro documento contabile equivalente, fermo restando che il pagamento dovrà essere effettuato con modalità tracciabili. Le spese dovranno inoltre riferirsi a beni consegnati e, ove necessario, installati presso la sede per la quale è richiesto il contributo.

Non sono ammesse a contributo le spese relative a:

- a) materiale di consumo, minuterie, beni facilmente deteriorabili e beni non durevoli;
- b) acquisto, locazione o leasing di immobili;
- c) acquisto di mezzi di trasporto;
- d) acquisto di merci, prodotti destinati alla rivendita, scorte di magazzino e materie prime non incorporate stabilmente nel progetto di allestimento o avvio;
- e) servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, quali, a titolo esemplificativo, consulenza fiscale ordinaria, consulenza del lavoro, canoni ricorrenti, utenze, abbonamenti e manutenzioni ordinarie;

- f) costi per personale dipendente, collaboratori, compensi agli amministratori o ai soci;
- g) realizzazione di opere in economia, commesse interne o mediante autofattura;
- h) consulenze, forniture o prestazioni rese da soci, amministratori, legali rappresentanti o da soggetti appartenenti agli organi di amministrazione o controllo del beneficiario;
- i) spese notarili, oneri accessori, interessi passivi, imposte, tasse, bolli e altre spese di natura fiscale;
- j) IVA, salvo il caso in cui costituisca costo effettivamente non recuperabile dal beneficiario;
- k) beni e servizi forniti da imprese controllate, collegate o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con il soggetto beneficiario;
- l) spese già finanziate o agevolate con altri contributi comunali riferiti alle medesime voci di costo;
- m) spese pagate in contanti o con modalità che non consentano la piena tracciabilità del pagamento.

L'acquisto di prodotti, impianti, attrezzature, hardware e software è ammissibile a condizione che gli stessi siano stati consegnati e installati presso la sede per la quale è stato richiesto il contributo.

Il Comune si riserva di valutare l'ammissibilità, la pertinenza e la congruità delle singole voci di spesa in relazione al progetto presentato e alle finalità del bando.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di contributo, completa di tutti gli allegati richiesti, entro il termine del 31/12/2026.

Le domande dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo monfortedalba@pec.langabaro.it.

Per i soggetti già costituiti, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dal titolare dell'impresa ovvero da procuratore munito dei necessari poteri. La sottoscrizione potrà essere apposta con firma digitale oppure con firma autografa; in quest'ultimo caso la domanda dovrà essere corredata da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di sottoscrizione da parte di procuratore, dovrà essere allegata idonea documentazione attestante i relativi poteri.

Per le imprese non ancora costituite, la domanda dovrà essere sottoscritta dalla persona fisica indicata come futuro titolare o futuro legale rappresentante dell'impresa, con firma digitale oppure con firma autografa; in quest'ultimo caso la domanda dovrà essere corredata da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: **'BANDO PER L'APERTURA E LA RIQUALIFICAZIONE DI ATTIVITÀ COMMERCIALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONFORTE D'ALBA – SEZIONE 1 – NUOVE APERTURE'**.

Il Comune di Monforte d'Alba non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda dovuto a disguidi tecnici o informatici imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande presentate saranno considerate **irricevibili**, e pertanto saranno escluse dalla procedura valutativa di cui all'art. 3, nei seguenti casi:

- trasmissione oltre il termine previsto dal bando;
- trasmissione con modalità diversa dalla PEC;
- mancata sottoscrizione della domanda da parte del soggetto legittimato (legale rappresentante, titolare dell'impresa, procuratore nominato, futuro titolare o legale rappresentante in caso di imprese non ancora costituite);

Farà fede, ai fini del rispetto del termine di presentazione, la data e l'ora di ricezione della PEC da parte del sistema del Comune.

7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Le domande, redatte in conformità ai modelli allegati al presente bando, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione (***Allegato A - Domanda nuove aperture***);
- b) relazione descrittiva del progetto d'impresa relativo all'attività che si intende aprire (***Allegato B - Relazione descrittiva del progetto d'impresa***);
- c) elenco preventivi di spesa e quadro economico/riepilogativo del progetto (***Allegato C - Elenco preventivi di spesa - schema***);
- d) descrizione sintetica del progetto, redatta ai fini degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 (***Allegato D - Sintesi progetto d'impresa***);
- e) documentazione attestante la disponibilità giuridica di un locale idoneo all'esercizio dell'attività proposta (***Allegato E - Dichiarazione attestante la disponibilità di locale idoneo***);
- f) curriculum dell'imprenditore/richiedente (***Allegato F - Modello di curriculum vitae***);
- g) **documentazione fotografica** dell'area di localizzazione con individuazione dell'immobile in cui si andrà ad insediare l'attività economica;
- h) dichiarazione sostitutiva relativa al regime "*de minimis*" (***Allegato G - Dichiarazione de minimis***);
- i) progetto preliminare di allestimento del locale, *ove disponibile*;
- j) **copia di un documento di identità** in corso di validità del sottoscrittore, nel caso in cui la domanda o gli allegati siano sottoscritti con firma autografa.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti, precisazioni o integrazioni documentali in ordine al contenuto della domanda e degli allegati presentati, senza che ciò comporti possibilità di modificare gli elementi essenziali del progetto o di sanare carenze relative ai requisiti di ammissibilità.

8. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi assegnati saranno erogati in un'unica soluzione, a saldo, a seguito dell'apertura al pubblico dell'attività e previa presentazione della rendicontazione delle spese ammissibili sostenute.

Ai fini dell'erogazione, dovranno essere rendicontate spese ammissibili per un importo non inferiore a euro 8.000,00. In caso di rendicontazione inferiore, il contributo concesso non potrà essere erogato e sarà revocato.

Qualora, pur nel rispetto dell'importo minimo di euro 8.000,00, le spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate risultino inferiori a quelle considerate ai fini della concessione, il contributo sarà rideterminato in diminuzione, in applicazione del limite massimo del 50% delle spese ammissibili effettivamente rendicontate, fermo restando il limite dell'importo del contributo originariamente assegnato.

I contributi assegnati saranno erogati in un'unica soluzione per l'intero ammontare concesso, solo a seguito dell'apertura al pubblico dell'attività e dell'invio della rendicontazione consistente in:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati;
- fatture quietanzate delle spese ammesse a contributo, recanti il CUP (che verrà successivamente comunicato), pagate con modalità che consentano la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

Sono ammessi esclusivamente pagamenti effettuati con strumenti che garantiscano la piena tracciabilità dell'operazione, quali bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile accompagnato da documentazione attestante l'addebito, ovvero altri strumenti equivalenti consentiti dalla normativa vigente. Non sono in ogni caso ammessi pagamenti effettuati in contanti.

Dette fatture, relative alle spese sopra indicate, saranno considerate ammissibili alle seguenti condizioni:

- dovranno essere emesse ed effettivamente pagate nel periodo ricompreso tra la data di pubblicazione del presente bando e la data di presentazione della rendicontazione delle spese, salvo eventuali proroghe puntualmente autorizzate;
- dovranno riferirsi alle attività e agli interventi svolti ammessi a contributo;
- dovranno contenere l'indicazione del CUP ai sensi della Legge 16.01.2003, n. 3;
- non dovranno essere emesse dal Legale rappresentante, né da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari o di governance del soggetto richiedente e/o dei soggetti ad esso collegati e/o controllanti e/o controllati o, nel caso di interventi realizzati da associazioni e/o enti non profit, non dovranno essere emesse da qualunque soggetto facente parte degli organi delle Associazioni stesse;
- non dovranno essere state emesse da imprese in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC), con le medesime modalità previste per la presentazione della domanda, all'indirizzo monfortedalba@pec.langabaro.it, indicando nell'oggetto la dicitura: "BANDO PER L'APERTURA E LA RIQUALIFICAZIONE DI ATTIVITÀ COMMERCIALI NEL

TERRITORIO DEL COMUNE DI MONFORTE D'ALBA – SEZIONE 1 –
RENDICONTAZIONE SPESE”.

Il Comune si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sulla regolarità della documentazione prodotta, nonché sopralluoghi presso la sede dell'attività.

9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari sono tenuti, a pena di decadenza dal contributo, al rispetto dei seguenti obblighi:

- aprire al pubblico l'attività e presentare la rendicontazione delle spese ammissibili **entro 6 (sei) mesi** dalla data di approvazione della graduatoria, salvo proroga motivata autorizzata dal Comune per un periodo massimo di 6 (sei) mesi.
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alla domanda presentata e ammessa a contributo, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate. Varianti significative delle spese ammesse, per ammontare o tipologia di investimento, dovranno essere approvate dal Comune di Monforte d'Alba, pena la revoca del contributo stesso;
- a mantenere la titolarità dell'attività, non cedendo l'attività a terzi neanche tramite cessione della maggioranza delle quote societarie, **per almeno 3 (tre) anni** dall'erogazione del contributo, salvo cause di forza maggiore, debitamente motivate e comunque preventivamente autorizzate dal Comune di Monforte d'Alba;
- a mantenere la sede operativa dell'attività nei locali per 3 (tre) anni dall'erogazione del contributo;
- a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati per 3 (tre) anni dalla data di erogazione del contributo;
- a non cumulare i contributi previsti dal bando con altre agevolazioni e/o contributi comunali ottenuti per le medesime spese;
- a realizzare tutti gli interventi nel rispetto della regolamentazione comunale e della normativa vigente;
- a non installare apparecchi per il gioco d'azzardo ai sensi dell'art. 6, comma 2 bis, della Legge Regionale 04.07.2013, n. 5: “Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate”;
- a collaborare alle iniziative promozionali e di valorizzazione dell'area promosse dal Comune di Monforte d'Alba;
- a fornire, se richieste, al Comune di Monforte d'Alba, informazioni sull'andamento dell'attività;
- a rispettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

In caso di accertata inosservanza degli obblighi previsti dal presente bando o di difformità rilevanti rispetto al progetto ammesso, il Comune procederà, previa contestazione degli addebiti e nel rispetto del contraddittorio, all'adozione dei provvedimenti di decadenza o revoca del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi ove dovuti.

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse in regime “*de minimis*” ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023. La concessione del contributo è subordinata alla verifica, da parte del Comune, del rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal predetto Regolamento, nonché agli adempimenti presso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

10. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali forniti dai soggetti partecipanti al presente bando saranno trattati dal Comune di Monforte d'Alba esclusivamente per finalità connesse alla gestione della procedura di concessione dei contributi, nonché per gli adempimenti conseguenti e connessi, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza, pubblicità amministrativa, controlli e monitoraggio.

Il titolare del trattamento è il Comune di Monforte d'Alba. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ove nominato, è contattabile ai recapiti pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Il trattamento dei dati personali è effettuato per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri, nonché per l'adempimento di obblighi di legge cui è soggetto il Comune, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere c) ed e), del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati potranno essere trattati da personale autorizzato del Comune, nonché da soggetti esterni eventualmente nominati responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità sopra indicate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e pertinenza.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando e dell'eventuale concessione ed erogazione del contributo. Il mancato conferimento dei dati richiesti comporta l'impossibilità di istruire la domanda o di dar corso agli adempimenti conseguenti.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nei soli casi previsti dalla legge o dal regolamento, nonché agli organi preposti a verifiche e controlli in ordine alla regolarità delle domande, delle dichiarazioni rese e delle spese rendicontate.

I dati potranno essere oggetto di pubblicazione esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa e pubblicità legale, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

I dati saranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento della procedura e all'adempimento degli obblighi di legge, amministrativi e contabili connessi, nonché per i tempi previsti dalla normativa in materia di archiviazione e conservazione degli atti amministrativi.

Gli interessati possono esercitare, nei casi previsti, i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui il diritto di accesso, rettifica, limitazione del trattamento e opposizione, nonché il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.



COMUNE di

MONFORTE D'ALBA

Provincia di CUNEO

SEZIONE 2

**FONDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA
RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE
PRESENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONFORTE
D'ALBA**

Esercizi di vicinato e Servizi di prossimità

1. OGGETTO DEL BANDO – SEZIONE 2

Il Comune di Monforte d'Alba destina alla presente Sezione 2 una dotazione finanziaria pari a euro **10.000,00** per la concessione di contributi finalizzati alla riqualificazione di attività economiche qualificate (esercizi di vicinato e servizi di prossimità) già esistenti nel territorio comunale.

I contributi sono rivolti a sostenere interventi di miglioramento dell'immagine, della funzionalità, dell'accessibilità, dell'organizzazione e della qualità dell'offerta delle attività economiche già insediate, favorendone la permanenza, l'attrattività e il rafforzamento nel tessuto economico e urbano locale.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono partecipare alla presente Sezione 2 i soggetti titolari di attività economiche già insediate e aperte al pubblico nel territorio del Comune di Monforte d'Alba.

Sono ammesse, nei limiti e alle condizioni di cui al presente bando, attività commerciali, di servizio, artigianali, socio-culturali aperte al pubblico, con esclusione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e delle attività aventi ad oggetto esclusivo o prevalente la vendita di vino.

ATTIVITÀ AMMESSE

Sono ammesse a partecipare alla presente Sezione 2 del bando le seguenti attività economiche:

- attività commerciali di vendita al dettaglio e attività di servizio aperte al pubblico;
- attività socio-culturali aperte al pubblico, compatibili con le finalità del bando;
- attività artigianali con vendita di beni o prestazioni di servizi direttamente al pubblico;
- attività che offrono servizi alla persona;
- studi professionali.

Restano in ogni caso ammissibili esclusivamente le attività compatibili con le finalità del presente bando e con la disciplina urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria e amministrativa vigente.

ATTIVITÀ ESCLUSE

Non saranno ammesse alla partecipazione alla presente Sezione 2 del bando:

- a) le attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- b) attività aventi ad oggetto esclusivo o prevalente la vendita di vino;
- c) ogni altra attività che non sia compatibile con le finalità del presente bando.

All'atto della domanda, i richiedenti dovranno dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) di essere regolarmente iscritti, ove previsto, al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente;
- b) di essere titolari di attività economica già insediata e aperta al pubblico nel territorio del Comune di Monforte d'Alba;
- c) di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali;

- d) di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;
- e) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare), ove dovuti;
- f) di non avere in corso né di essere stati sottoposti a liquidazione giudiziale o a concordato preventivo, fatto salvo il concordato preventivo con continuità aziendale nei casi consentiti dalla legge, né ad altra procedura concorsuale prevista dal D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- g) di non essere destinatari di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- h) di essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale, ove dovuto;
- i) di possedere ogni ulteriore requisito previsto dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività proposta e per l'accesso a contributi pubblici;
- j) per le cooperative sociali, gli enti del Terzo Settore e gli altri enti non lucrativi, di possedere i requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente e, ove prevista, di essere iscritti nei registri di settore applicabili, ivi compreso il RUNTS;
- k) per le cooperative sociali, gli enti del Terzo Settore e gli altri enti non lucrativi, di non avere rapporti con il Comune di Monforte d'Alba incompatibili con il contributo richiesto.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sulla presente Sezione.

3. AMBITI DI INTERVENTO

Gli interventi di riqualificazione ammessi a contributo devono essere ricompresi in una o entrambe le seguenti tipologie:

- a) **riqualificazione interna ed esterna**, finalizzata al miglioramento dell'immagine, della fruibilità, dell'accessibilità e della funzionalità degli spazi interni ed esterni dell'esercizio, nonché al miglioramento o ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi;
- b) **riqualificazione organizzativa e gestionale**, finalizzata all'adozione o all'aggiornamento di dotazioni informatiche, soluzioni tecnologiche, applicazioni digitali, strumenti per la promozione e l'organizzazione dell'attività.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE, PROCEDURA VALUTATIVA E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

4.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

N.	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE (100)
1	Qualità e coerenza degli interventi di riqualificazione interna ed esterna, con riferimento al miglioramento dell'immagine, della fruibilità, dell'accessibilità e della funzionalità degli spazi	40

2	Qualità e coerenza degli interventi di riqualificazione organizzativa e gestionale, con riferimento all'innovazione, alla digitalizzazione e al miglioramento dell'attività	30
3	Utilità dell'intervento per il rafforzamento dell'attività, per il miglioramento dell'offerta e per la vitalità del contesto urbano locale	30

Non sono ammessi in graduatoria i progetti che non raggiungano il punteggio minimo di **40 punti**.

Per i progetti ammessi e finanziabili, il contributo è determinato in base al punteggio complessivo conseguito, secondo le seguenti fasce:

- da 40 a 59 punti: contributo pari ad € 800,00;
- da 60 a 79 punti: contributo pari ad € 900,00;
- da 80 a 100 punti: contributo pari ad € 1.000,00.

L'assegnazione dei contributi avviene secondo l'ordine della graduatoria, nei limiti delle risorse disponibili e previa verifica della regolare rendicontazione delle spese ammissibili.

4.2. PROCEDURA VALUTATIVA

La procedura valutativa delle domande pervenute nei termini e con le modalità previste dal presente bando si articola nelle seguenti fasi:

- a) verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata;
- b) verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità;
- c) valutazione tecnica dei progetti ammessi, sulla base dei criteri sopra indicati, con attribuzione di un punteggio massimo complessivo pari a 100 punti. La valutazione sarà effettuata da apposita Commissione, nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale;
- d) formazione della graduatoria di merito dei progetti ammessi;
- e) assegnazione dei contributi secondo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La graduatoria resterà valida per n. 2 anni dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata dal Comune in caso di successiva disponibilità di risorse, anche derivante da rifinanziamenti, economie, rinunce, decadenze o revoche, nel rispetto dell'ordine delle graduatorie e delle condizioni previste dal presente bando.

5. CONTRIBUTI

I contributi previsti dalla presente Sezione 2 sono concessi a fondo perduto fino ad un importo di **euro 1.000,00** per ciascun progetto ammesso e finanziabile, tenuto conto del punteggio attribuito, dell'ordine della graduatoria, della congruità delle spese ammissibili e delle risorse disponibili.

L'importo minimo dell'investimento da effettuare è pari a **euro 2.000,00**, da intendersi al netto dell'IVA, salvo il caso in cui la stessa costituisca costo non recuperabile per il beneficiario.

La dimensione minima dell'investimento dovrà essere mantenuta anche in fase di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto. Qualora, a seguito delle verifiche istruttorie compiute dal Comune, risulti il mancato rispetto dell'importo minimo di euro 2.000,00 di spese ammissibili, il contributo concesso non potrà essere erogato e sarà revocato.

I contributi sono assegnati ai soggetti utilmente collocati in graduatoria, in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

6. SPESE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO E SPESE ESCLUSE

Sono ammissibili a contributo, purché strettamente funzionali al progetto di riqualificazione dell'attività esistente e sostenute per la sede oggetto di domanda, le spese relative a:

- a) opere edili, murarie, impiantistiche e altri interventi di manutenzione e riqualificazione finalizzati a migliorare l'immagine, la fruibilità, l'accessibilità e la funzionalità degli spazi interni ed esterni dell'esercizio;
- b) spese tecniche di progettazione, direzione lavori e prestazioni professionali connesse agli interventi di cui alla lettera a), nel limite massimo del 10% dell'importo complessivo delle opere;
- c) acquisto e installazione di macchinari, impianti, attrezzature, arredi e allestimenti nuovi di fabbrica, funzionali al progetto di riqualificazione;
- d) miglioramento, sostituzione o installazione di insegne, vetrine, serrande, tende, arredi esterni e altri elementi idonei a migliorare l'immagine e la riconoscibilità dell'attività;
- e) acquisto di arredi interni, illuminazione, elementi per l'allestimento delle vetrine e degli spazi espositivi, scaffalature, espositori, supporti espositivi e altri elementi funzionali alla migliore fruizione degli spazi;
- f) acquisto e installazione di sistemi di sicurezza e protezione, quali, a titolo esemplificativo, impianti di videosorveglianza, sistemi antintrusione e di allarme, nebbiogeni, sensori, barriere, inferriate, serrande, porte di sicurezza, casseforti, armadi blindati e altri sistemi analoghi;
- g) installazione di impianti e dispositivi finalizzati al risparmio energetico e idrico, all'efficientamento energetico, all'utilizzo di fonti rinnovabili e, più in generale, all'adozione di soluzioni per la sostenibilità ambientale;
- h) adozione o aggiornamento di dotazioni informatiche e tecnologiche, compresi hardware, software, gestionali, applicazioni digitali, strumenti per la promozione digitale e per il miglioramento organizzativo dell'attività;
- i) spese per servizi e consulenze specialistiche funzionali alla realizzazione del progetto di riqualificazione, quali, a titolo esemplificativo, piano di marketing, comunicazione, realizzazione o miglioramento del sito internet, e-commerce e consulenze per l'innovazione organizzativa o digitale.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione del bando e fino al termine previsto per la rendicontazione. A tal fine farà fede la data della fattura o di altro documento contabile equivalente. Le spese dovranno inoltre riferirsi a beni consegnati e, ove necessario, installati presso la sede per la quale è richiesto il contributo.

Non sono ammesse a contributo le spese relative a:

- a) materiale di consumo, minuterie e beni non durevoli;
- b) acquisto, locazione o leasing di immobili;
- c) acquisto di mezzi di trasporto;
- d) acquisto di merci destinate alla rivendita, scorte di magazzino e materie prime;
- e) servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, quali consulenza fiscale ordinaria, consulenza del lavoro, utenze, canoni ricorrenti, abbonamenti e manutenzioni ordinarie;
- f) costi per personale dipendente, collaboratori, compensi agli amministratori o ai soci;
- g) realizzazione di opere in economia, commesse interne o mediante autofattura;
- h) consulenze, forniture o prestazioni rese da soci, amministratori, legali rappresentanti o da soggetti appartenenti agli organi di amministrazione o controllo del beneficiario;
- i) spese notarili, interessi passivi, imposte, tasse, bolli e altre spese di natura fiscale;
- j) IVA, salvo il caso in cui costituisca costo effettivamente non recuperabile dal beneficiario;
- k) beni e servizi forniti da imprese controllate, collegate o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con il soggetto beneficiario;
- l) spese già finanziate o agevolate con altri contributi comunali riferiti alle medesime voci di costo;
- m) spese pagate in contanti o con modalità che non consentano la piena tracciabilità del pagamento.

L'acquisto di prodotti, impianti, attrezzature, hardware e software è ammissibile a condizione che gli stessi siano stati consegnati e, ove necessario, installati presso la sede per la quale è stato richiesto il contributo.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di contributo, completa di tutti gli allegati richiesti, entro il termine del 31/12/2026.

Le domande dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo monfortedalba@pec.langabaro.it e sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dal titolare dell'impresa ovvero dal procuratore munito dei necessari poteri. In alternativa, la domanda potrà essere sottoscritta con firma autografa e corredata da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di sottoscrizione da parte di procuratore, dovrà essere allegata idonea documentazione attestante i relativi poteri.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: **'BANDO PER L'APERTURA E LA RIQUALIFICAZIONE DI ATTIVITÀ COMMERCIALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONFORTE D'ALBA – SEZIONE 2 – RIQUALIFICAZIONI'**.

Il Comune di Monforte d'Alba non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda dovuto a disguidi tecnici o informatici imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande presentate saranno considerate **irricevibili**, e pertanto saranno escluse dalla procedura valutativa di cui all'art. 4, nei seguenti casi:

- trasmissione oltre il termine previsto dal bando;
- non siano state inviate tramite posta elettronica certificata (PEC);
- mancata sottoscrizione della domanda da parte del soggetto legittimato (legale rappresentante, titolare dell'impresa, procuratore nominato);

Farà fede, ai fini del rispetto del termine di presentazione, la data e l'ora di ricezione della PEC da parte del sistema del Comune.

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Le domande, redatte in conformità ai modelli allegati al presente bando, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione (*Allegato A – Domanda riqualificazioni*);
- b) relazione descrittiva del progetto di riqualificazione (*Allegato B – Relazione descrittiva del progetto di riqualificazione*);
- c) elenco dei preventivi di spesa e quadro economico di progetto (*Allegato C – Elenco preventivi di spesa e quadro economico*);
- d) descrizione sintetica del progetto, redatta ai fini degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 (*Allegato D – Sintesi del progetto di riqualificazione*);
- e) **documentazione fotografica** relativa all'attività economica e ai locali interessati dall'intervento, comprensiva di immagini dell'esterno e dell'interno dell'esercizio, nonché di idonea individuazione della localizzazione;
- f) **eventuale documentazione tecnica o grafica** illustrativa degli interventi proposti, ove disponibile;
- g) **eventuale dichiarazione relativa alla dismissione di apparecchi da gioco d'azzardo**, ove necessaria in relazione alla specifica attività;
- h) dichiarazione sostitutiva relativa al regime “*de minimis*” e all'eventuale perimetro di “impresa unica” (*Allegato E – Dichiarazione de minimis*);
- i) copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, nel caso in cui la domanda sia sottoscritta con firma autografa.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti, precisazioni o integrazioni documentali in ordine al contenuto della domanda e degli allegati presentati, senza che ciò comporti possibilità di modificare gli elementi essenziali del progetto o di sanare carenze relative ai requisiti di ammissibilità.

9. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi assegnati saranno erogati in un'unica soluzione, a saldo, a seguito della realizzazione del progetto di riqualificazione e previa presentazione della rendicontazione delle spese ammissibili sostenute.

Ai fini dell'erogazione del contributo, dovranno essere rendicontate spese ammissibili per un importo non inferiore a euro 2.000,00. Qualora, in sede di rendicontazione, le spese ammissibili risultino inferiori a tale importo minimo, il contributo concesso non potrà essere erogato e sarà revocato.

La rendicontazione dovrà essere composta dalla seguente documentazione:

- a) relazione descrittiva finale degli interventi realizzati;
- b) fatture quietanzate o documenti contabili equivalenti relativi alle spese ammesse a contributo;
- c) documentazione attestante il pagamento delle spese con modalità che garantiscano la piena tracciabilità dell'operazione e con indicazione del CUP;
- d) eventuale documentazione fotografica finale degli interventi realizzati, ove richiesta dal Comune.

Le spese rendicontate saranno considerate ammissibili alle seguenti condizioni:

- a) dovranno essere riferite ad interventi e spese ammessi a contributo;
- b) dovranno essere documentate da fatture o documenti fiscalmente validi emessi e pagati nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del presente bando e il termine previsto per la rendicontazione, salvo eventuali proroghe autorizzate dal Comune;
- c) dovranno riportare il CUP del progetto;
- d) dovranno essere pagate esclusivamente con modalità tracciabili; non sono in alcun caso ammessi pagamenti effettuati in contanti;
- e) non dovranno essere emesse dal legale rappresentante, né da soggetti appartenenti agli organi societari o di governance del soggetto beneficiario, né da soggetti ad esso collegati, controllanti o controllati;
- f) non dovranno essere emesse da imprese tra loro collegate o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con il beneficiario.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC), con le medesime modalità previste per la presentazione della domanda, all'indirizzo monfortedalba@pec.langabaro.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "BANDO PER L'APERTURA E LA RIQUALIFICAZIONE DI ATTIVITÀ COMMERCIALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONFORTE D'ALBA – SEZIONE 2 – RIQUALIFICAZIONI – RENDICONTAZIONE SPESE".

10. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari sono tenuti, a pena di decadenza dal contributo, al rispetto dei seguenti obblighi:

- a) realizzare gli interventi di riqualificazione ammessi a contributo e presentare la rendicontazione delle spese ammissibili entro **6 (sei) mesi** dalla data di approvazione della graduatoria, salvo proroga motivata autorizzata dal Comune per un periodo massimo di 6 (sei) mesi;
- b) rendicontare spese ammissibili per un importo non inferiore a **euro 2.000,00**, secondo quanto previsto dal presente bando;
- c) realizzare gli interventi in conformità al progetto ammesso a contributo; eventuali modifiche sostanziali relative alla tipologia delle spese, all'ammontare degli investimenti o alle

caratteristiche dell'intervento dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comune, pena la revoca parziale o totale del contributo;

- d) mantenere in esercizio l'attività economica nei locali oggetto di intervento per almeno **3 (tre) anni** dalla data di erogazione del contributo, salvo casi eccezionali debitamente motivati e preventivamente autorizzati dal Comune;
- e) non cedere, alienare, distrarre o destinare ad uso diverso i beni agevolati per **3 (tre) anni** dalla data di erogazione del contributo;
- f) non cumulare il contributo con altre agevolazioni o contributi comunali concessi per le medesime spese;
- g) realizzare gli interventi nel rispetto della normativa vigente e della regolamentazione comunale applicabile;
- h) non installare apparecchi per il gioco d'azzardo;
- i) collaborare, ove richiesto, alle iniziative di promozione e valorizzazione del territorio promosse dal Comune di Monforte d'Alba;
- j) fornire al Comune, su richiesta, informazioni e dati relativi all'andamento dell'attività e agli effetti dell'intervento finanziato;
- k) consentire al Comune l'effettuazione di controlli e sopralluoghi presso la sede dell'attività, nonché l'accesso alla documentazione amministrativa e contabile rilevante ai fini del contributo;
- l) rispettare tutte le ulteriori condizioni previste dal presente bando.

In caso di accertata inosservanza degli obblighi previsti dal presente bando, ovvero di difformità rilevanti rispetto al progetto ammesso a contributo, il Comune procederà, previa contestazione degli addebiti e nel rispetto del contraddittorio, all'adozione dei provvedimenti di decadenza o revoca del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi ove dovuti.

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse in regime "*de minimis*" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023. La concessione del contributo è subordinata alla verifica, da parte del Comune, del rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal predetto Regolamento, nonché agli adempimenti presso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

11. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali forniti dai soggetti partecipanti al presente bando saranno trattati dal Comune di Monforte d'Alba esclusivamente per finalità connesse alla gestione della procedura di concessione dei contributi, nonché per gli adempimenti conseguenti e connessi, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza, pubblicità amministrativa, controlli e monitoraggio.

Il titolare del trattamento è il Comune di Monforte d'Alba. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ove nominato, è contattabile ai recapiti pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Il trattamento dei dati personali è effettuato per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri, nonché per l'adempimento di obblighi di legge cui è soggetto il Comune, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere c) ed e), del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati potranno essere trattati da personale autorizzato del Comune, nonché da soggetti esterni eventualmente nominati responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità sopra indicate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e pertinenza.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando e dell'eventuale concessione ed erogazione del contributo. Il mancato conferimento dei dati richiesti comporta l'impossibilità di istruire la domanda o di dar corso agli adempimenti conseguenti.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nei soli casi previsti dalla legge o dal regolamento, nonché agli organi preposti a verifiche e controlli in ordine alla regolarità delle domande, delle dichiarazioni rese e delle spese rendicontate.

I dati potranno essere oggetto di pubblicazione esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa e pubblicità legale, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

I dati saranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento della procedura e all'adempimento degli obblighi di legge, amministrativi e contabili connessi, nonché per i tempi previsti dalla normativa in materia di archiviazione e conservazione degli atti amministrativi.

Gli interessati possono esercitare, nei casi previsti, i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui il diritto di accesso, rettifica, limitazione del trattamento e opposizione, nonché il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.